

Estratto Delibera n. 2 del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 26 del mese di gennaio, alle ore 10:00, con convocazione inoltrata via pec prot. az.le n. 166 del 22/01/2019, nella Sala riunioni dell'AM Service srl di Foggia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la Presidenza del sig. Daniele MOBILIA per l'esame e la discussione dei seguenti argomenti:

OMISSIS.....

1. Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D. Lqs. n. 33/2013 e s.m.i.;

OMISSIS.....

Sono presenti i sigg.:

- | | | |
|-----------|------------------|-----------------|
| 1. sig. | Daniele MOBILIA | Presidente |
| 2. dott. | Umberto CANDELA | Vice Presidente |
| 3. sig.ra | Carmela CATALANO | Consigliera |

Partecipa alla seduta il Sindaco Unico dell'AM Service srl, il dott. Benedetto CORVINO.
E' chiamato a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Giuseppina RIZZI, Responsabile dei Servizi Amministrativi della società AM Service srl, che accetta.

Il Presidente, dichiara la seduta validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti all'OdG, ai sensi dell'art. 12 del vigente statuto.

OMISSIS.....

Successivamente si passa a trattare il **punto 2) OdG**: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D. Lqs. n. 33/2013 e s.m.i."

Prende la parola il Presidente, il quale dopo aver esaminato insieme ai Consiglieri la proposta deliberativa a firma della Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza prot. n.182 del 24/01/2019, che si allega al presente verbale;

Vista la normativa vigente e in particolare:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e i relativi decreti attuativi;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i. ,recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", adottato ai sensi dell'articolo 1, commi 35 e 36 della predetta legge n. 190 del 2012;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" adottato in attuazione dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione”, nell’ambito delle attività e strumenti volti a prevenire ed a reprimere con mezzi adeguati il fenomeno dilagante della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, prevede una serie di adempimenti tra i quali, all’art. 1, comma 7, la nomina di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e la redazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di cui al comma 8 dell’art. 1;
- la nomina in oggetto non comporta ulteriori costi a carico del bilancio della Società;
- ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è chiamato a svolgere i seguenti compiti:
 1. elaborare la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC), che deve essere sottoposta al Consiglio per la relativa approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno;
 2. provvedere al monitoraggio periodico del PTPC, al fine di verificare l’idoneità e lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ivi previste;
 3. redigere la relazione annuale che offre il rendiconto sull’efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano nei tempi, nei modi e nelle forme previste dalla normativa e dall’ANAC quale autorità preposta al monitoraggio degli adempimenti da parte delle diverse PA;
 4. proporre modifiche al PTPC in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell’organizzazione;
 5. definire, d’intesa con i Responsabili delle UU.OO, le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione e individuati nel Piano;
 6. individuare, d’intesa con i Responsabili delle UU.OO., il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell’etica e della legalità;
 7. curare, la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell’amministrazione e il monitoraggio annuale sulla loro attuazione;
 8. gestire le segnalazioni provenienti da dipendenti, relative a condotte illecite all’interno dell’azienda, secondo adeguate modalità per dare seguito alla le modalità previste dalla determinazione ANAC del n. 6/2015 e alle conseguenti “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)”;
 9. presentare tempestiva denuncia alla competente procura della Corte dei conti per le eventuali iniziative in ordine all’accertamento del danno erariale (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, l. n. 20 del 1994), ove riscontri dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa;
 10. presentare denuncia alla procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.), ove riscontri poi dei fatti che rappresentano notizia di reato;

11. segnalare al Presidente, al CdA ed all'OdV le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indicare all'Organo per i procedimenti disciplinari i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
12. riferire al Consiglio di Amministrazione per tutte le questioni di cui ai punti precedenti.
13. per quanto concerne la Trasparenza svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia;
14. segnalare i casi di inadempimento, ritardato adempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico amministrativo, e, in relazione alla loro gravità, all'Organo per i procedimenti disciplinari;
15. in caso di istanza di accesso civico generalizzato, chiedere all'Ufficio competente informazioni sull'esito delle istanze, nonché esaminare le richieste di riesame in caso di diniego, totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro i termini previsti dalla legge, ai sensi dell'art 5, commi 6 e 7 del d.lgs. 33/2013;
16. gestire le istanze di accesso civico sugli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, rivolgendosi ai soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione di documenti, informazioni e dati, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d.lgs. 33/2013, come previsti nel PTPC;

Considerato che:

- è prevista in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione una responsabilità dirigenziale, per danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione qualora venga commesso un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato ed il Responsabile non provi di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano anticorruzione, di aver svolto i compiti ad esso attribuitigli nonché di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- tale incarico è stato ricoperto con grande professionalità ed attenzione dalla Responsabile dei Servizi Amministrativi della società, nella persona della sig.ra Rizzi Giuseppina a far data dal 1° febbraio 2016;

Vista la scadenza della nomina al 31 dicembre 2018 della summenzionata Responsabile;

Tutto ciò visto, considerato e premesso

Il Consiglio di Amministrazione, letta la proposta deliberativa a firma del RPCT prot. az.le n.182 del 24/01/2019, decide all'unanimità, di approvare il seguente provvedimento:

Delibera n. 2 del 26 gennaio 2019 - Oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D. Lqs. n. 33/2013 e s.m.i.”.

Il Consiglio decide all'unanimità:

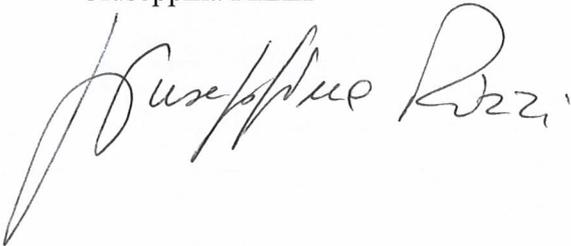
1. di riconfermare la nomina, con efficacia dal 26 gennaio 2019, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di AM Service srl,
2. di dare atto che il presente incarico ha durata sino al 31.12.2021;
3. di trasmettere il presente atto di nomina all'A.N.A.C. unicamente al recapito di posta elettronica della sig.ra Giuseppina Rizzi;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet della Società nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

OMISSIS.....

Alle ore 12:00 non essendoci null'altro da deliberare la seduta viene dichiarata chiusa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Giuseppina RIZZI



Il Presidente
Daniele MOBILIA

